

Comunicato **183**/GM/mg  
Cagliari, 21 ottobre 2011

## **NOTA STAMPA**

### **GALSI. UN TAVOLO A QUATTRO PER IL SÌ DEFINITIVO AL PROGETTO**

Prima della conferenza di servizi sul progetto GALSI, prevista per fine novembre, la Regione sarda deve assolutamente convocare un tavolo con sindacati, imprese e rappresentanze degli enti locali per esplicitare in via definitiva la reale volontà della Sardegna rispetto alla realizzazione del progetto di metanizzazione dell'isola.

A giudizio della CISL, questo tavolo rappresenta l'unica possibilità per superare incertezze, perplessità e, in alcuni casi, anche contrarietà su un progetto, che la Sardegna insegue da 30 anni, oggi più che mai necessario per contribuire a rilanciare l'economia dell'isola e, soprattutto, abbattere il costo della bolletta energetica dei sardi.

Superfluo dire che un'opera così imponente - 3 miliardi di euro il costo complessivo, 1 miliardo solo per la Sardegna - può alimentare sentimenti contrapposti. È compito della politica regionale fugare ogni dubbio e incertezza in merito. Soprattutto fare chiarezza sui tempi necessari per disporre effettivamente del gas in Sardegna e quantificare i vantaggi che famiglie e imprese potranno trarre dalla presenza di questa fonte energetica.

L'Autorità per l'energia in più occasioni ha ribadito che il divario attuale tra i costi energetici dell'isola e quelli del sistema paese superano dieci punti.

Colmare questo gap sarà possibile solamente attraverso la ridefinizione del modello di approvvigionamento energetico della Sardegna.

Il segretario regionale  
*Giovanni Matta*